

Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità

Corso di Informatica

Professor Vito De Feo

A.A. 2010-2011

**Relazione**

**Presentazione in Power Point di una tesi di laurea**

di

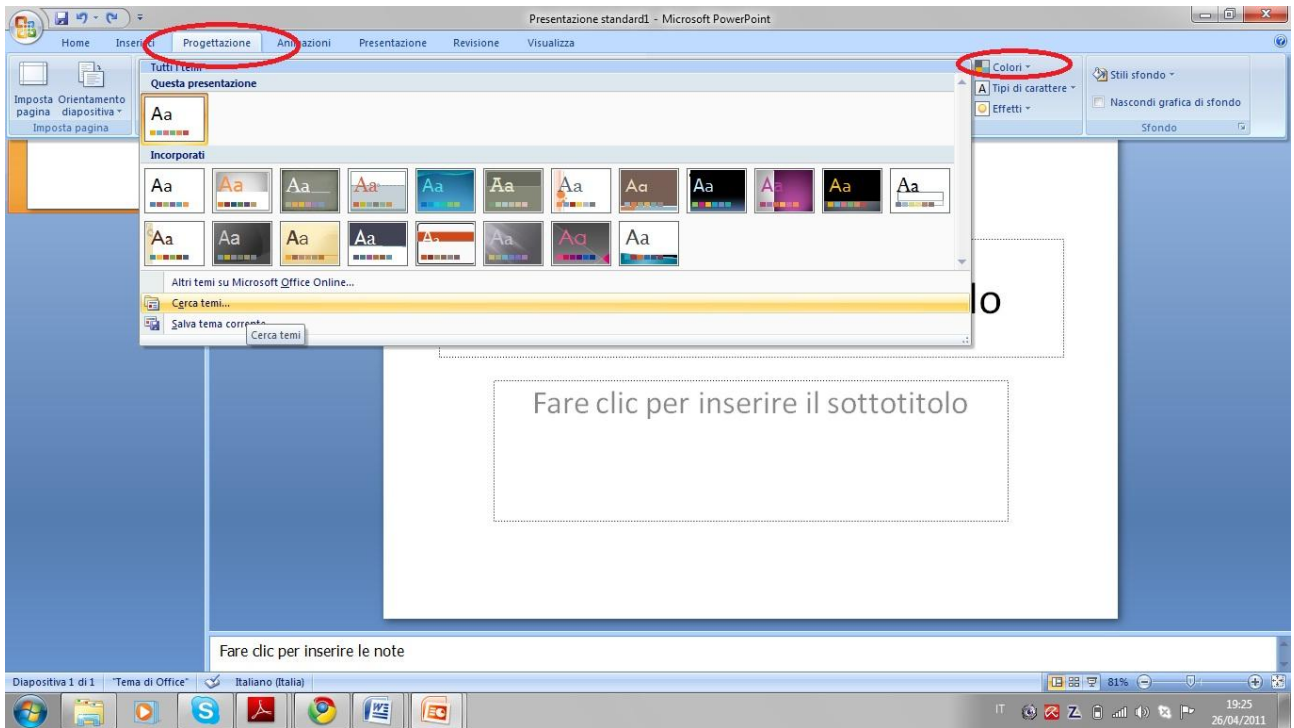
Carnovale Federica

Ferella Giovanna

Orsolani Alice

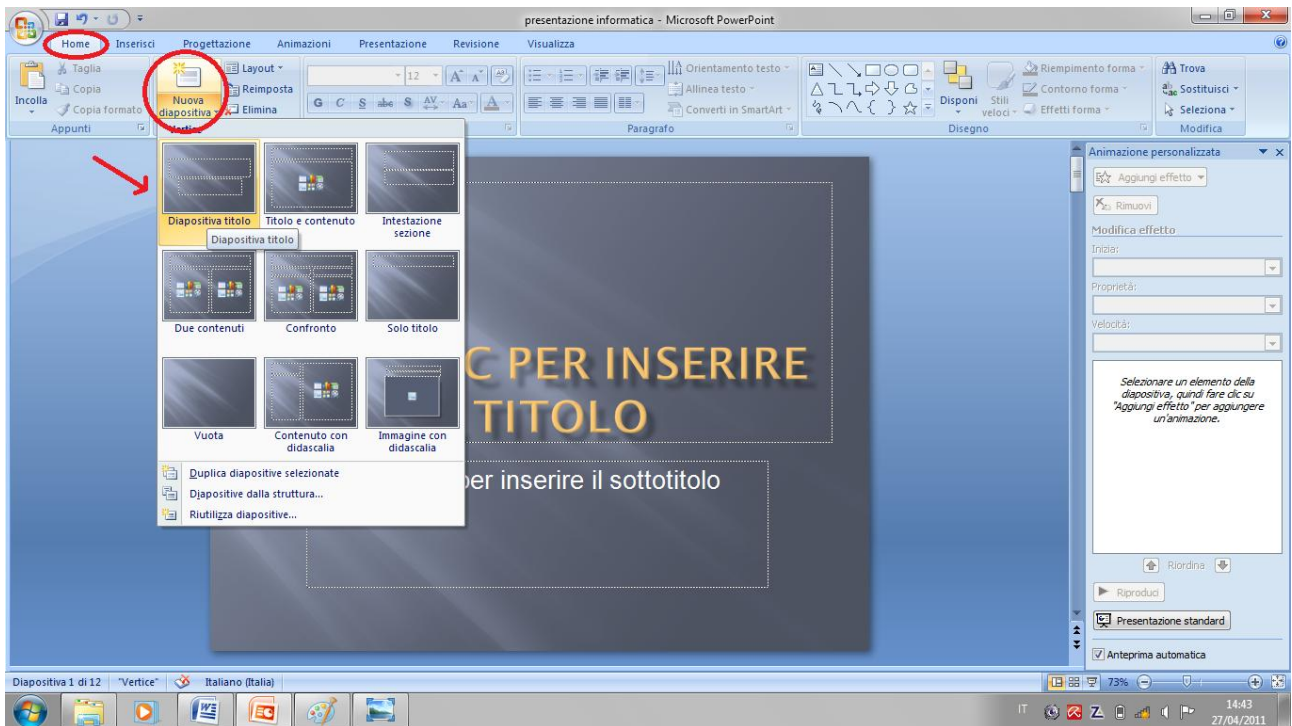
Di seguito la spiegazione per la realizzazione delle slides in Power Point di una tesi di laurea.

Per avviare il nostro lavoro su Power Point, da "Progettazione" scegliamo il tema delle slides utilizzando la combinazione di colori "Modulo", selezionandolo dalla barra colori. Scegliamo questa combinazione poiché ci sembra piuttosto neutra, adatta alla presentazione di una tesi di laurea.



# Slide 1

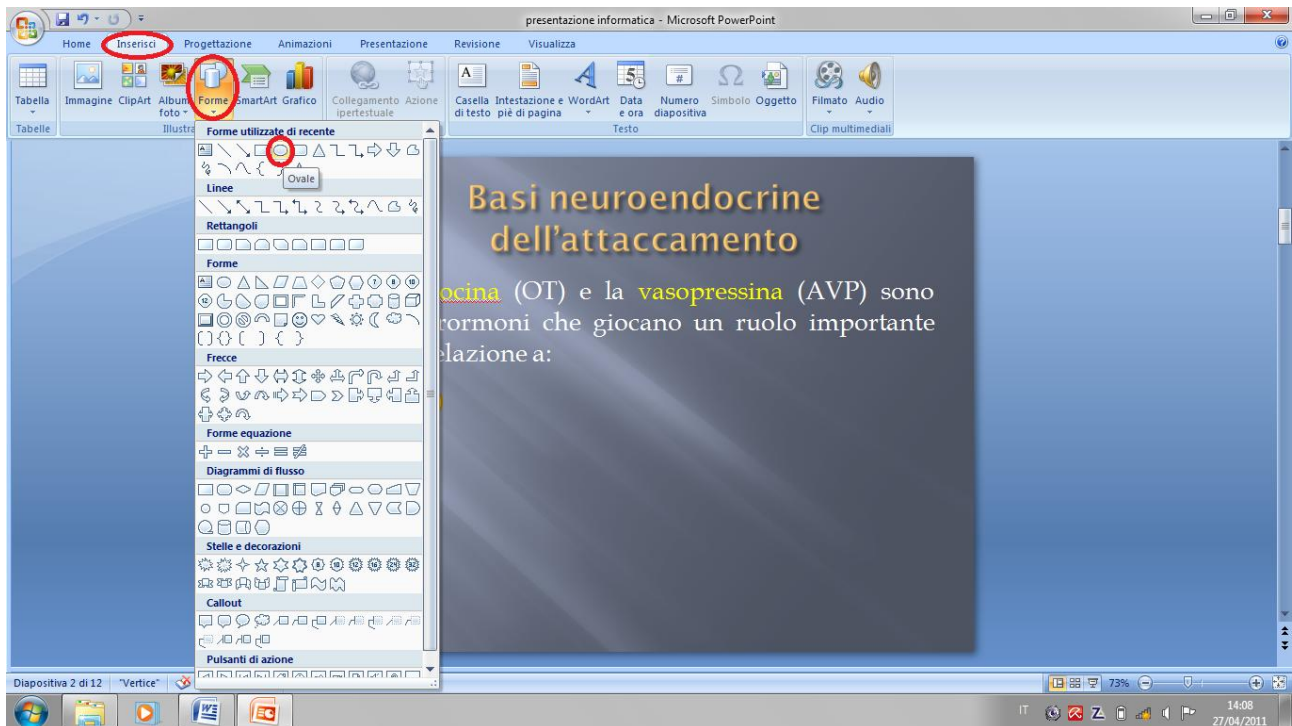
Prepariamo la **prima diapositiva** della presentazione inserendo il titolo nell'apposito riquadro "Fare clic per inserire titolo", dimensione 43, ed i nostri nomi nel riquadro "Fare clic per inserire testo", dimensione 28. Selezioniamo dalla barra dei caratteri il carattere "Arial", che decidiamo di utilizzare per tutta la presentazione.  
Passiamo alla slide successiva cliccando su "Nuova diapositiva".



## Slide 2

Inseriamo il titolo della slide come indicato precedentemente ed il relativo testo, evidenziando in giallo le due parole chiave "ossitocina" e "vasopressina". Giustifichiamo il testo attraverso l'apposito comando.

Da "Inserisci", abbiamo scelto, tra le "Forme", l' "Ovale" e, dopo averne selezionato le dimensioni, lo riportiamo più volte sulla slide facendo "copia e incolla" e inserendo dentro ognuno le parole del nostro elenco.



Per inserire l'animazione nella diapositiva in questione, selezioniamo l'elemento desiderato (l' "ovale" che, di volta in volta, ci interessa), clicchiamo poi su "Animazione personalizzata", "Aggiungi effetto", "Entrata", "Entrata veloce" e così via per ognuno degli elementi, avendo deciso di far entrare ogni elemento *al clic del mouse* in modo tale che il tempo della presentazione sia a discrezione di chi la compie (modalità "Inizia al clic del mouse").

Inoltre abbiamo inserito due frecce circolari, che appaiono insieme, al termine dell'elenco, con l'effetto "Scacchiera", per evidenziare la reciproca influenza dei fattori individuati.

presentazione informatica - Microsoft PowerPoint

Home Inserisci Progettazione **Animazioni** Presentazione Revisione Visualizza Formato

Anteprima Animazioni

Animazione: Nessuna ani...  
Animazione personalizzata

Audio transizione: [Nessun seg...]  
Passa alla diapositiva successiva  
Velocità transizione: Veloce  
Con un clic del mouse  
Automaticamente dopo: 00:00

Animazione personalizzata

Aggiungi effetto

- 1. Entrata veloce
- 2. Quadrato
- 3. Rombo
- 4. Scacchiera
- 5. Veneziana
- Altri effetti...

Entrata  
Entrata  
Uscita  
Percorsi animazione

Proprietà:

Velocità:

- 1. Ovale 9: NASCITA
- 2. Ovale 7: ACCUDIMENTO
- 3. Ovale 8: ATTACCAME...
- 4. Ovale 6: LEGAME TRA...
- 5. Ovale 4: ACCOPIAME...
- 6. Ovale 5: LEGAME PAR...
- 7. Freccia circolare a sinis...
- Freccia circolare a dest...

Riordina

Riproduci

Presentazione standard

Anteprima automatica

Diapositiva 2 di 12 "Vertice" Italiano (Italia)

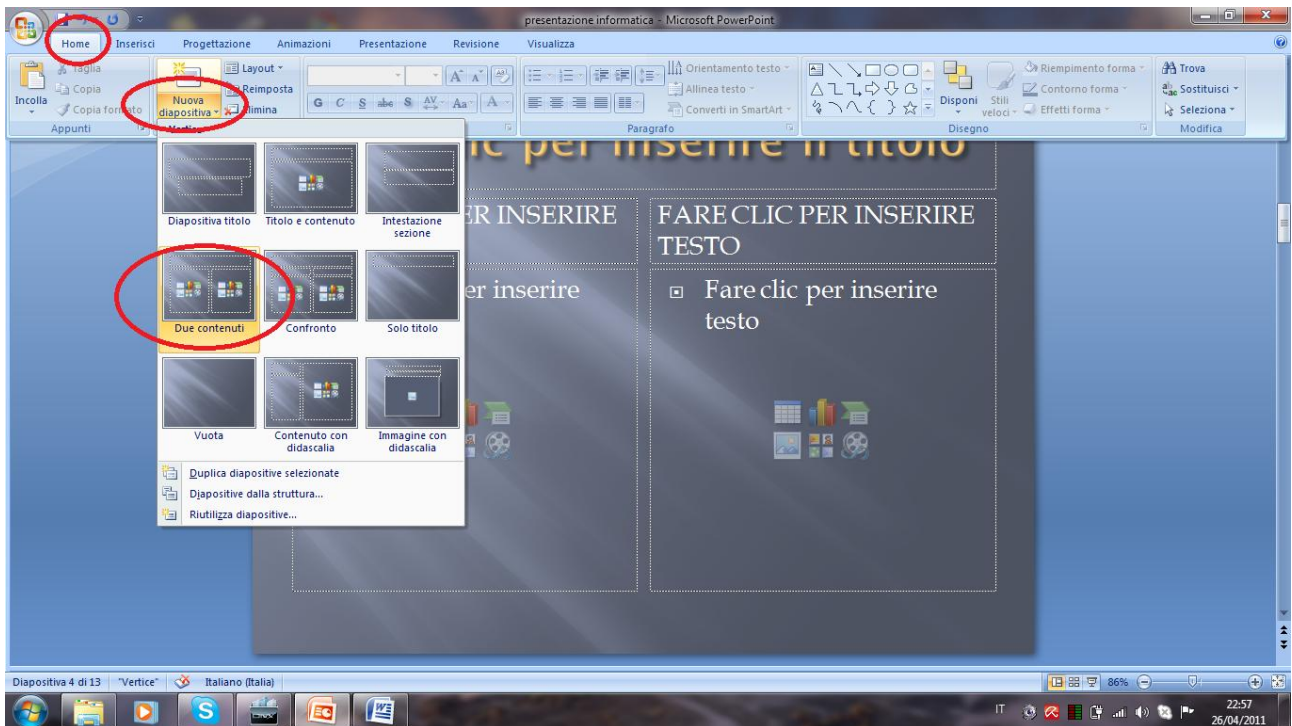
73%

14:13  
27/04/2011

The screenshot shows a Microsoft PowerPoint presentation. The main slide is titled "Basi neuroendocrine dell'attaccamento" and contains a diagram illustrating the stages of attachment. The diagram consists of seven yellow ovals arranged in a sequence, connected by curved arrows. The stages are: 1. NASCITA, 2. ACCUDIMENTO, 3. ATTACCAMENTO, 4. LEGAME TRA PARI, 5. ACCOPIAMENTO, 6. LEGAME PARENTALE, and 7. The diagram is set against a dark blue background with a light blue gradient. The PowerPoint interface is visible, including the ribbon with the "Animazioni" tab selected, the Animations pane on the right, and the taskbar at the bottom. The Animations pane shows a list of animation effects, with "Entrata veloce" selected. The Animations pane also shows a list of animation tasks, including "Ovale 9: NASCITA", "Ovale 7: ACCUDIMENTO", "Ovale 8: ATTACCAME...", "Ovale 6: LEGAME TRA...", "Ovale 4: ACCOPIAME...", "Ovale 5: LEGAME PAR...", and "Freccia circolare a sinis..." and "Freccia circolare a dest...".

### Slide 3

Scegliamo la diapositiva "Due contenuti", eliminando però il titolo generale e lasciando solo le due colonne con lo spazio relativo ai due titoli che coloriamo dello stesso colore utilizzato per i titoli delle precedenti slides.



Nella prima colonna (il cui titolo è "Animali") da "Inserisci", selezioniamo "Forme" e scegliamo un rettangolo che riportiamo sulla slide per inserirvi dentro i concetti relativi al testo. Lo riportiamo per due volte e colleghiamo i due riquadri con una freccia, per poi inserire gli effetti di animazione ("Entrata a scacchiera", "Entrata veloce", "Entrata a scacchiera").

Nella seconda colonna (il cui titolo è "UOMO"), che facciamo comparire a sua volta con l'effetto animazione, in seguito alla prima colonna, facciamo comparire il secondo paragrafo, tramite l'effetto animazione, successivamente al primo ("Animazione personalizzata", "Entrata veloce"). Infine inseriamo, tramite effetto "Entrata a scacchiera", una freccia che va verso destra (da "Inserisci", "Forme") per far capire che la slide successiva (numero 4) è concettualmente collegata alla seconda colonna di questa slide (numero 3).

presentazione informatica - Microsoft PowerPoint

Home Inserisci Progettazione Animazioni Presentazione Revisione Visualizza Formato

Animazione personalizzata

Animazioni

Transizione alla diapositiva

Audio transizione: Nessun seg... Passa alla diapositiva successiva  
Velocità transizione: Veloce Con un clic del mouse  
Automaticamente dopo: 00:00

Modifica Entrata veloce

Inizia: Al clic del mouse

Direzione: Dal basso

Velocità: Molto veloce

- 1 Nel ratto norvegese i fattori neuroendocrini associati alla gestazione, al parto e all'allattamento rivestono un ruolo cruciale nel passaggio
- 2 Comportamento di evitamento
- 3
- 4 Comportamento di accudimento
- 5 A prova di ciò, l'iniezione di OT in femmine di ratto vergini, nullipare o ovalectomizzate induce la comparsa di comportamento materno
- 6
- 7
- 8

L'OT ha un ruolo chiave anche nell'attaccamento tra madre e feto

Da uno studio di Levine (2007) emerge che non ci sono norme assolute per il fluttuare dei livelli di OT durante la gestazione

Ma...

Il gruppo in cui i livelli di OT aumentano ha punteggi maggiori nel MFAS (Maternal-fetal attachment scale)

Riproduci

Presentazione standard

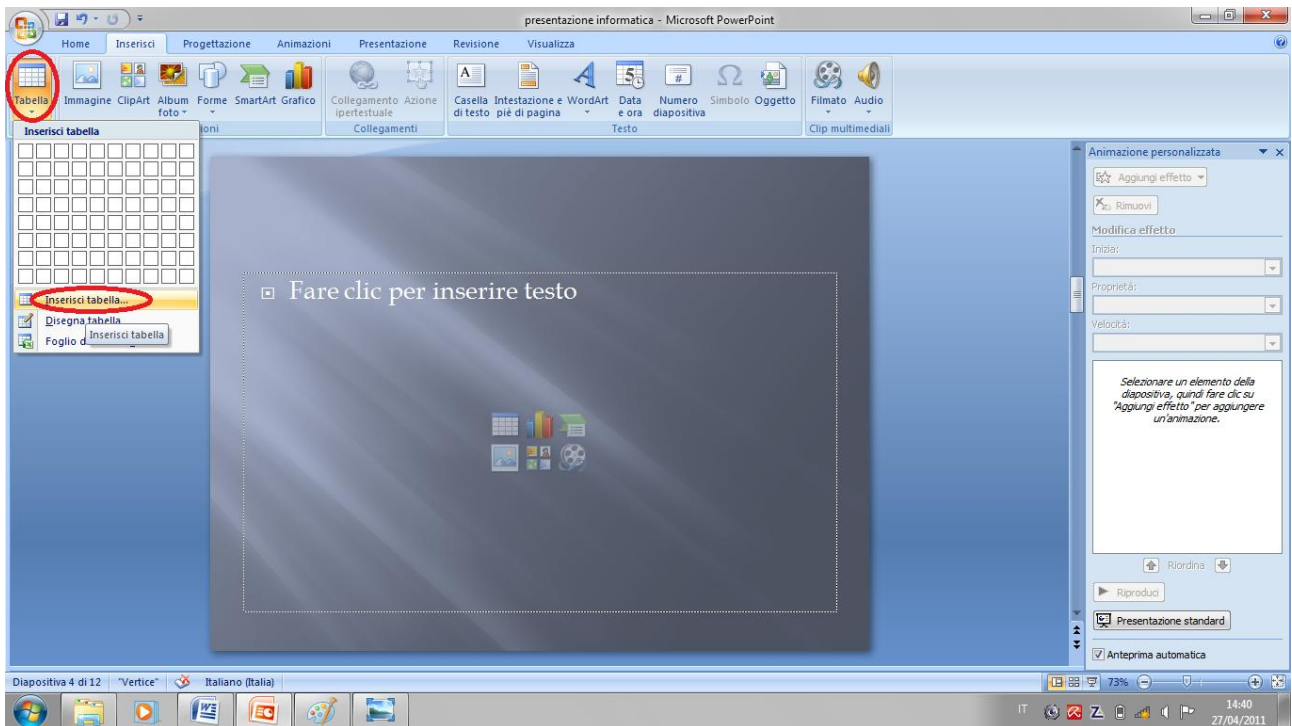
Anteprima automatica

diapositiva 3 di 12 "Vertice" Italiano (Italia) 86%

23:05 26/04/2011

## Slide 4

In questa slide rappresentiamo tramite una tabella i dati emersi dai risultati degli studi relativi all'essere umano che abbiamo presentato nella slide precedente. Per creare la tabella, abbiamo cliccato su "Inserisci", "Tabella", numero righe: 11 e numero colonne: 4.



Sotto la tabella abbiamo inserito una casella di testo dall'apposito comando ("Inserisci casella di testo") per spiegare meglio i dati in essa contenuti e la fonte da cui abbiamo ricavato la tabella.

The screenshot shows the Microsoft PowerPoint 2010 interface. The 'Inserisci' (Insert) tab is active. The 'Casella di testo' (Text Box) icon in the ribbon is circled in red. The main slide area contains a table with the following data:

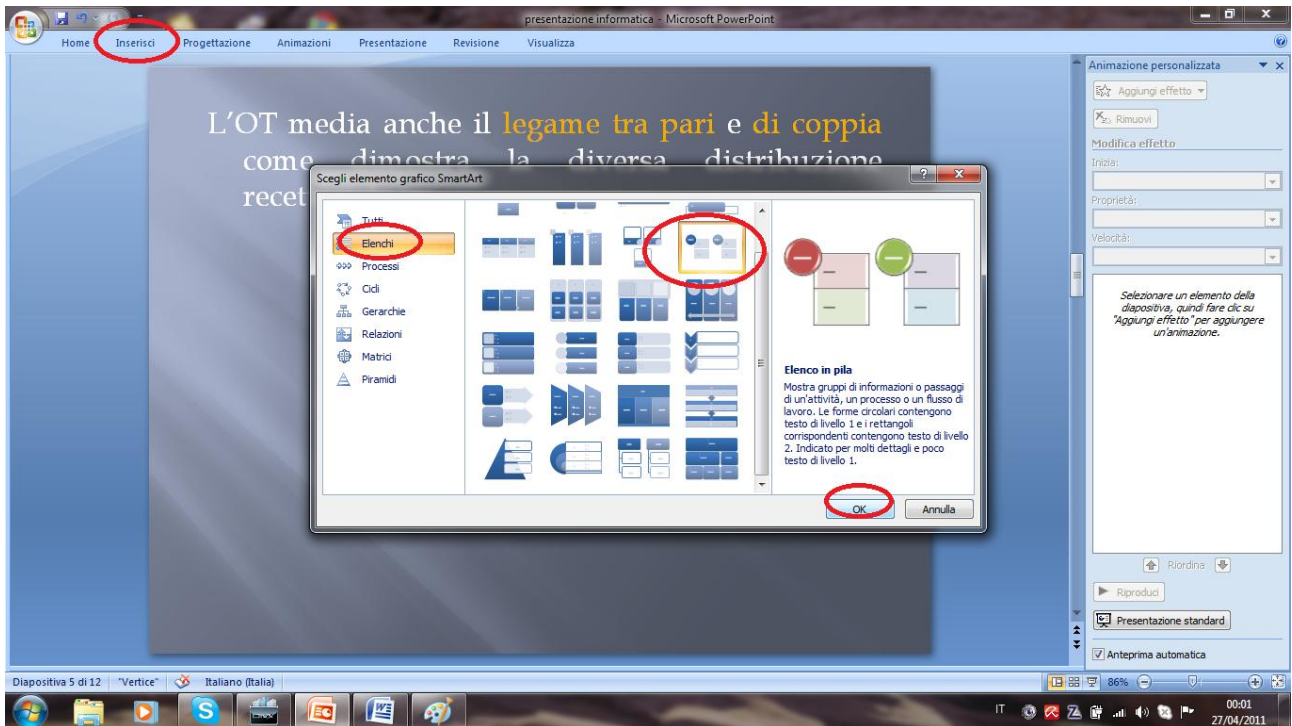
Oxytocin T1	328.73		11.64-3,648.70
Oxytocin T2	267.25		59.58-3,300.00
Oxytocin T3	267.87		55.40-2,775.00
Free cortisol T1	26.38	3.55	2.37-114.62
Free cortisol T2	61.44	8.18	7.62-265.30
Free cortisol T3	43.00	5.98	2.69-206.64
Maternal Behavior	.53	.12	.06-.88
Maternal preoccupation	2.85	0.54	0.67-4.75
Attachment Representations	3.39	0.12	2.2-4.56
Checking behavior	2.56	0.33	1.00-5.00

A text box is placed below the table, containing the text: 'Inserisci una casella di testo nel documento o aggiungi testo alla forma selezionata.'



## Slide 5

Scegliamo una diapositiva semplice, eliminando la casella "Titolo" poiché non necessaria. Utilizziamo il comando "Inserisci", "SmartArt", "Elenchi", "Due elenchi in pila" per esporre i risultati di una ricerca su due popolazioni differenti.



In seguito, inseriamo lateralmente una freccia attraverso il comando "Inserisci", "Forme", "Freccie" per evidenziare un fattore importante relativo ai due elenchi. Inseriamo gli effetti di animazione attraverso il comando "Animazioni", "Animazione personalizzata", "Entrata veloce" per gli elenchi e "Scacchiera" per la freccia, scegliamo la velocità "Molto veloce". Al di sotto inseriamo una casella di testo.

## Slide 6

Dopo aver inserito una prima parte di testo aggiungiamo centralmente da "Inserisci", "Smartart", "Processi", "Processo frecce distanziate" tre contenuti tra loro sequenziali. Terminiamo quindi la slide con un'ultima parte di testo. Inseriamo l'animazione, come spiegato precedentemente, utilizzando in particolare gli effetti "Entrata veloce" e "Scacchiera".

The screenshot shows the Microsoft PowerPoint 2010 interface. The title bar reads "presentazione informatica - Microsoft PowerPoint". The ribbon is set to "Animazioni" (Animations), with the "Animazione personalizzata" (Custom Animation) task pane visible. The slide content is as follows:

**1** ruolo centrale alle neurotrofine e in particolare al BDNF

Diagramma 3 (Processo frecce distanziate):

- 1 Separazione cronica dalla madre
- 2 Produzione livelli anomali BDNF in diverse aree cerebrali
- 3 Significativi deficit nei circuiti ippocampali deputati alla memoria e all'apprendimento

**2** Inoltre la riduzione cronica del BDNF modifica la plasticità neuronale e contribuisce alla manifestazione di comportamenti simil depressivi (alterazione attività locomotoria, stereotipie)

The Animations task pane on the right shows the "Modifica: Entrata veloce" (Modify: Fast Entrance) settings. The "Inizia" (Start) is set to "Al clic del mouse" (On mouse click), "Direzione" (Direction) is "Dal basso" (From bottom), and "Velocità" (Speed) is "Molto veloce" (Very fast). The animation list shows two items: "1 Diagramma 3" and "2 Inoltre la riduzione...".

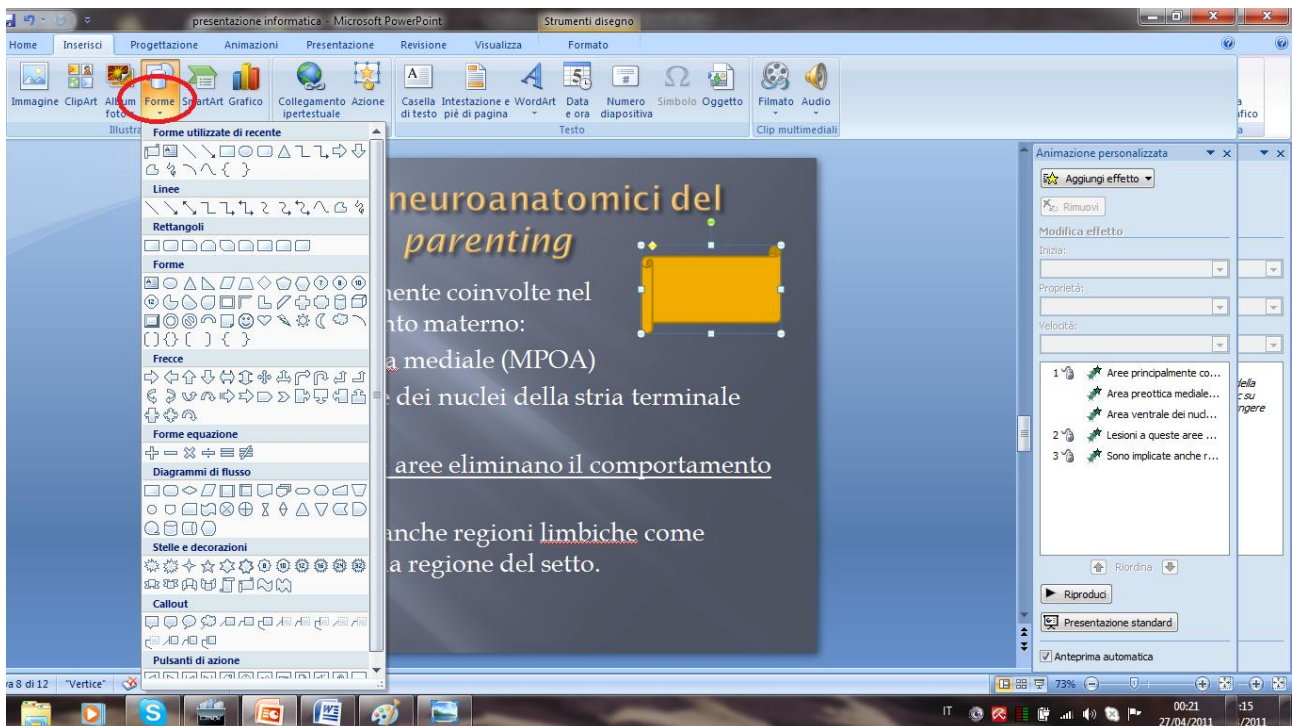
## Slide 7

Da "Inserisci", "SmartArt", selezioniamo il diagramma di Venn e adattiamo le sue proporzioni alle nostre esigenze (eliminiamo uno dei tre cerchi). Il nostro scopo è quello di mostrare per quali caratteristiche due gruppi di riferimento differiscono e quali invece hanno in comune. Scegliamo due colori diversi per i due cerchi del diagramma: selezioniamo la figura ed utilizziamo il comando "Progettazione", "Cambia colori". Inseriamo poi in alto una casella di testo per riportare il contenuto relativo. Usiamo una casella di testo per creare la legenda del diagramma.

The screenshot displays the Microsoft PowerPoint 2010 interface. The 'Strumenti SmartArt' (SmartArt Tools) ribbon is active, specifically the 'Progettazione' (Design) tab. A Venn diagram with two overlapping circles is selected. The 'Cambia colori' (Change Colors) task pane is open, showing a grid of color options for the diagram. The main slide content includes the text: 'I sistemi di OT e AVP sono plasmati dalle esperienze sociali vissute nella prima infanzia come dimostra lo studio condotto da [redacted] (2005)'. Below the Venn diagram, there is a list of items: 'L'OT aumenta dopo il contatto con la madre', 'Istituzioni sociali', 'Aspetti comuni', and 'Bambini in famiglia'. The task pane on the right shows animation settings, including 'Aggiungi effetto' (Add Effect) and 'Rimuovi' (Remove).

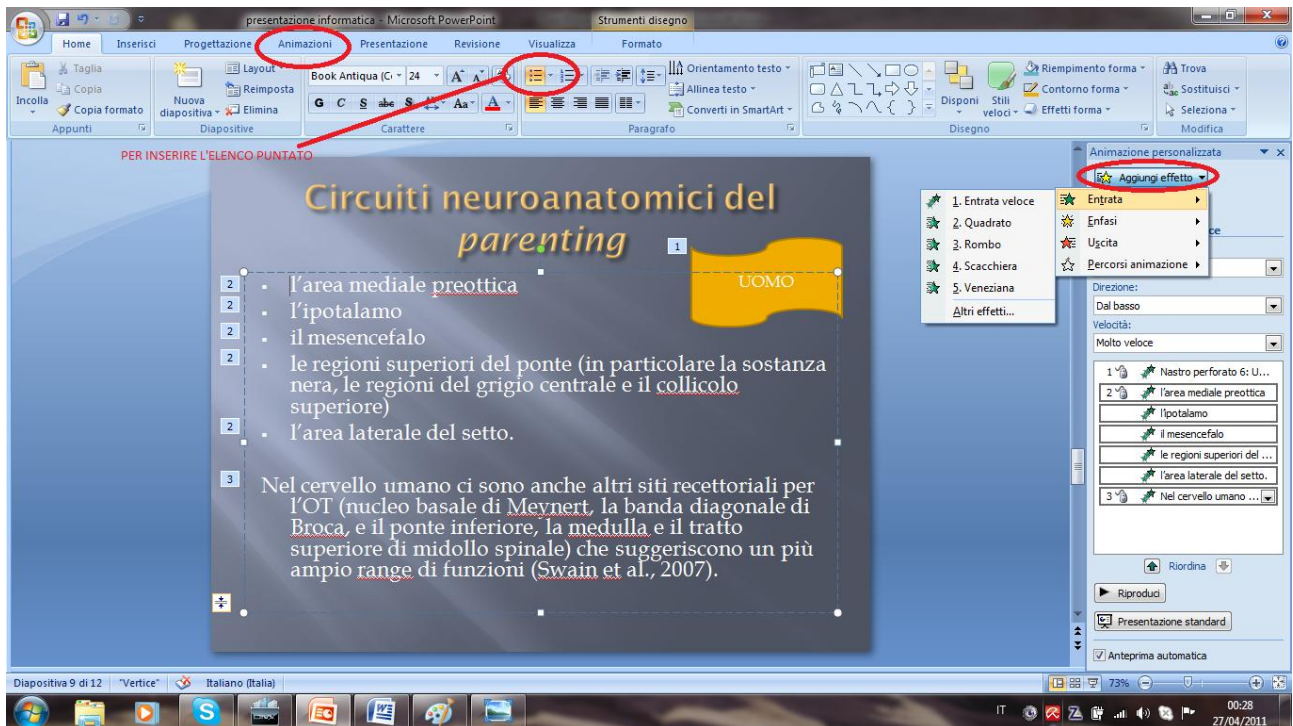
## Slide 8

Dopo aver indicato le due aree cerebrali, coinvolte nel comportamento descritto nella tesi di lavoro, con la modalità "Elenco puntato", inseriamo una piccola pergamena in alto a destra ripetuto al contenuto della diapositiva per indicare la popolazione di riferimento (ANIMALI), da "Inserisci", "Forme". Per inserire l'animazione, evidenziamo la pergamena, poi selezioniamo "Animazione personalizzata", "Aggiungi effetti", "Entrata Veloce" e ripetiamo la stessa modalità selezionando il contenuto della slide, in modo che appaiano in sequenza dapprima la pergamena e poi i due paragrafi del contenuto della slide.



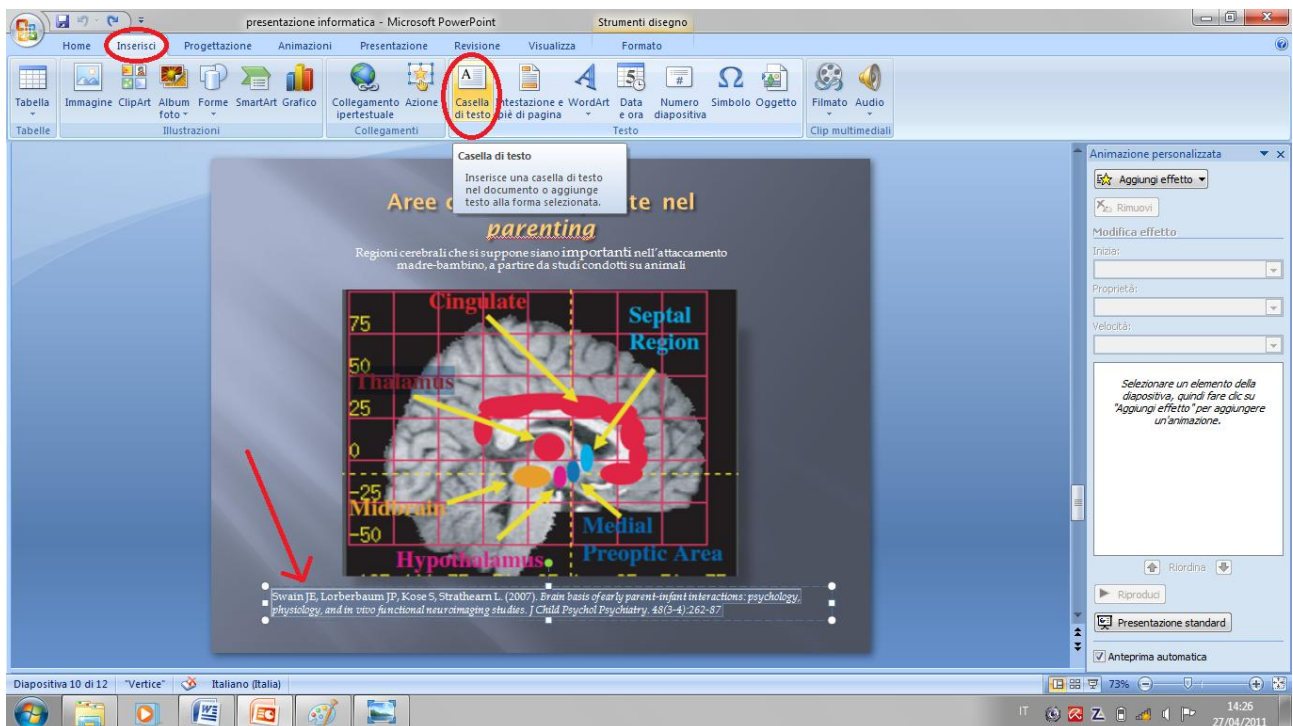
## Slide 9

Anche in questo caso inseriamo il testo utilizzando la modalità "Elenco puntato" e aggiungiamo in alto a destra la pergamena (vedi slide 8) per indicare, ancora una volta, la popolazione di riferimento (questa volta UOMINI). Anche in questa diapositiva inseriamo l'animazione, utilizzando le modalità già descritte per la slide precedente (vedi slide 8).



## Slide 10

Dopo aver scelto la diapositiva "Con immagine con didascalia", selezioniamo l'immagine desiderata da un articolo scientifico, quindi fotografiamo tutta la pagina dell'articolo usando il tasto STAMP. La incolliamo poi sul programma "Paint", da cui la ritagliamo con il tasto "Ritaglia" e la incolliamo così sulla diapositiva. Inseriamo poi una casella di testo in cui riportiamo la fonte dell'immagine.



# Slide 11

Scegliamo la diapositiva "Titolo con contenuto" per spiegare l'importante contributo dello studio di Shore all'argomento in questione, evidenziando con il colore giallo i concetti fondamentali trattati. Inseriamo poi l'animazione (utilizzando le modalità già descritte) in modo da far comparire i tre paragrafi del contenuto in sequenza.

The screenshot displays the Microsoft PowerPoint 2010 interface. The main slide, titled "La regolazione affettiva", contains three paragraphs of text. The first paragraph is highlighted in yellow and reads: "Shore (1994) dimostrò che le comunicazioni di attaccamento sono critiche in particolare per lo sviluppo neurologico dell'emisfero cerebrale destro". The second paragraph reads: "Il legame di attaccamento funzionale garantisce una buona regolazione psicobiologica interattiva, che passa dalla regolazione omeostatica a quella affettiva". The third paragraph reads: "L'emisfero destro del cervello è coinvolto nel meccanismo difensivo di evitamento per fronteggiare lo stress emozionale, inclusa la strategia di sopravvivenza passiva della dissociazione, quindi, si può affermare che il trauma relazionale abbia un impatto negativo sullo sviluppo di questo emisfero." The "Animazione personalizzata" task pane on the right shows a list of animation effects. A red circle highlights the "Aggiungi effetto" button and the "Entrata veloce" effect. A red arrow points to the first paragraph of text on the slide.

## Slide 12

Per la slide conclusiva, scegliamo da "Inserisci", "Forme", un cerchio che ingrandiamo e inseriamo al centro della slide. All'interno presentiamo le conclusioni utilizzando l'effetto "Entrata Veloce", e poi da "Enfasi" l'effetto "Ingrandimento", facendolo comparire con il precedente. Abbiamo fatto questa scelta per mettere in risalto l'importanza delle nostre affermazioni: l'ingrandirsi graduale del testo contenuto nel cerchio ci sembra donare particolare enfasi al contenuto presentato.

